COMUNE DI CESENA

ASSESSORATO AI QUARTIERI

QUARTIERE n. 12 “Dismano”

VERBALE N. 5 - ANNO 2026

Il giorno 15 giugno 2026, alle ore 20.30, in presenza, presso la propria sede in Via A. Kuliscioff, 200 Pievesestina si è riunito, a seguito di avviso scritto, inviato in tempo utile ai consiglieri, in seconda convocazione il

CONSIGLIO DI QUARTIERE

Presiede il consiglio il Presidente Sig. Landi Claudio, verbalizza il consigliere Alice Spadazzi.

Dall'appello nominale risultano presenti i Sig.:

Presenti	*Cognome e nome dei consiglieri*	*Presenti*	*Cognome e nome dei consiglieri*
P	Landi Claudio	P	Costabile Mario
P	Guiducci Gabriella	P	Tassinari Maria Cristina
P	Spadazzi Alice	P	Pacifico Fabio
P	Bartolini Lorenzo	AG	Cavallucci Paolo
P	Severi Mabel		

P (presente); A (assente); AG (assente giustificato); R (collegato in remoto)

ORDINE DEL GIORNO:

1) Approvazione verbale del consiglio precedente
2) Segnalazione dei cittadini
3) Informativa sul Pai PO
4) Informativa ai cittadini sulla risposta dell'Assessore Castorri a seguito delle richieste di chiarimento formulate dal Consiglio di quartiere a valle dell'incontro con l'Assessore
5) Aggiornamento progetti di comunità e attività con associazioni
6) Abbandono rifiuti nel quartiere
7) Informativa attività già svolte
8) Varie ed eventuali

^^^^^^^^

PUNTO 1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta precedente.

PUNTO 2. Segnalazioni dei cittadini

Lavori eseguiti sugli argini del fiume Savio presso la zona di S. Andrea in Bagnolo

In merito alla segnalazione pervenuta da alcuni cittadini al Quartiere circa i lavori eseguiti lungo le arginature del torrente Savio, il presidente di quartiere ha spiegato di aver riportato la segnalazione all'Amministrazione.

Nello specifico, è stata rappresentata all'Assessore Castorri la problematica relativa ad alcuni lavori di manutenzione straordinaria sugli argini, eseguiti da ditte esterne (operanti tra cui una con sede a Pisa), che secondo i cittadini hanno causato gravi danni alle infrastrutture esistenti, in particolare:

- Alcune valvole di regolazione idraulica risultano rotte o non funzionanti; le botole di ispezione sono occultate da terreno e vegetazione, rendendo impossibile un'ispezione visiva anche tramite drone.
- I mezzi meccanici di grossa portata utilizzati per i lavori hanno danneggiato i viali di accesso agli argini, rendendoli impraticabili.
- I tubi delle valvole passanti sotto i viali sono stati rotti dal transito dei mezzi pesanti; il ripristino richiederà scavi sul rivale.
- Non sono stati rispettati i confini catastali indicati nella relazione tecnica: alberi e cancellate di proprietà privata sono stati abbattuti e rimossi senza autorizzazione dei proprietari. Un

caso specifico è stato segnalato da una residente di Ronta (Cesena).

Il presidente ha quindi condiviso la risposta dell'Amministrazione:

L"ultimo intervento di manutenzione eseguito dall'UT sul fiume Savio in località Sant'Andrea in Bagnolo è stato ultimato il 31 marzo 2026. Per il suddetto intervento, che è consistito nella gestione della vegetazione neIl'alveo del fiume e sugli argini, sono pervenute all'Agenzia segnalazioni da parte di residenti in relazione allo stato delle strade e delle piste che hanno provveduto a ripristinare, mentre è stato riferito di non aver ricevuto segnalazioni rispetto a ramaglie su terreni privati. Inoltre, in seguito all'ultimazione dei lavori, l'UT ha chiesto la pubblicazione dell' "Avviso ai creditori" sull'AIbo On-Line del Comune, alla quale - con nota protocollo 0077513/2026 del 28/05/2026 — è stata trasmessa la relata di avvenuta pubblicazione in cui si certifica che nel periodo di pubblicazione non sono arrivate osservazioni sul documento.

In tema di valvole clapet, è pervenuta qualche giorno fa una segnalazione telefonica da parte di una cittadina residente, la quale lamentava danni arrecati alle valvole clapet durante l'esecuzione dei suddetti lavori. I tecnici deII'UT provvederanno ad eseguire il sopralluogo per verificare l'effettivo stato degli scarichi che insistono sull'argine di Via Benzi. Sebbene dal volo con drone, eseguito dopo l'esecuzione dei lavori sulle aree che sono state oggetto di intervento, non risultino residui di ramaglie su aree private, i tecnici deII'UT potrebbero verificare la loro eventuale sussistenza qualora venissero forniti dati identificativi delle suddette proprietà private.

La consigliera Mabel Severi ha inoltre evidenziato come la relazione tecnica predisposta dall'Agenzia Territoriale Regionale per la Sicurezza e la Protezione Civile (ATERSIR) prevedeva specifiche modalità operative che non sono state rispettate:

- L'operatore della macchina battitrice, presente dal lunedì al venerdì, lavorava senza adeguata supervisione e con indicazioni vaghe, in contrasto con le prescrizioni tecniche.
- Non sono stati attivati i controlli previsti dal capitolato. Sono stati allertati invano: Carabinieri Forestali, Comune, e altri enti preposti.

Il Consiglio di Quartiere si impegna a rispondere alla comunicazione dell'Assessore riallegando le fotografie documentali formalizzando quindi la segnalazione da parte dei cittadini, e precisando le specifiche criticità non rilevate dall'ispezione aerea con drone.

Sirene di allerta

Nell'ambito del confronto dei cittadini sui lavori effettuati post alluvione, è stato fornito un aggiornamento sul progetto di installazione di sirene di allerta civile nel territorio:

- Il progetto è in capo alla Protezione Civile Regionale (non all'Amministrazione Comunale), che ne garantisce la continuità indipendentemente dai cambi di giunta.
- Sono già state installate 3 sirene in punti con predisposizione preesistente; sono stati posizionati pannelli segnaletici all'ingresso di Cesena.
- La Protezione Civile ha garantito il progressivo ampliamento dell'installazione a tutto il territorio, inclusa l'area del quartiere Dismano.

Dissesti argini del canale Dismano

Un cittadino ha segnalato la presenza di dissesti importanti, tra cui una scarpata/zona golenale che si è erosa progressivamente, con un palo della luce quasi totalmente scalzato ora sorretto solo dal cablaggio aereo.

E' stata segnalata anche la problematica idraulica, tale per cui in caso di pioggia intensa, l'acqua scorre lungo la sede stradale senza trovare scolo adeguato, avendo già eroso il terreno circostante.

Sono stati richiesti chiarimenti dai cittadini sulla manutenzione del canale Dismano effettuata dal Consorzio di Bonifica, per il deflusso delle acque. Il Consiglio si impegna a verificare e a portare la problematica all'attenzione delle autorità competenti.

Case Gentili – velocità mezzi nei pressi del centro abitato di via Pontescolle

Un cittadino ha riportato la problematica della velocità eccessiva e della sicurezza stradale nella zona di Via Pontescolle, in particolare all'incrocio con la via Passo Corelli dove si trova il centro abitato di Case Gentili. Nello specifico:

- La strada risulta particolarmente pericolosa nel tratto che proviene dal Cavalcavia di Via Pontescolle verso Case Gentili: le vetture giungono ad alta velocità e rallentano solo in prossimità delle abitazioni.
- Vengono chiesti ulteriori dossi/rialzi stradali all'incrocio tra Via Passo Corelli e Via Pontescolle

Problematiche legate al transito di mezzi pesanti

I cittadini presenti hanno ulteriormente riportato il transito irregolare di autoarticolati e camion attraverso le strade del quartiere, con provenienza dall'autostrada. Si suggerisce di ruotare la segnaletica direzionale (attualmente indica la svolta a destra verso l'ARCA) per indirizzare i veicoli pesanti su percorsi alternativi.

Segnalazione della presenza di zanzare nei pressi dell'abitato di Case Gentili sulla via Pontescolle

A fronte della segnalazione da parte di un residente di Case Gentili circa la presenza di zanzare determinata dalla presenza di un bacino di raccolta centrale del Consorzio di Bonifica, il consiglio di Quartiere ha riportato la risposta del Consorzio di Bonifica già inoltrata al cittadino stesso. Nella risposta il Consorzio di Bonifica afferma che la vasca esistente è utilizzata per la distribuzione di acqua a fini irrigui. La vasca non contiene acqua stagnante perché essa viene svuotata e riempita in base alle necessità agricole. In più sono presenti pesci di varia specie che certamente contrastano la proliferazione delle zanzare.

E' quindi intervenuta la consigliera Mabel Severi, che ha effettuato con il consigliere Cavallucci Paolo un sopralluogo presso l'area segnalata dal cittadino. La consigliera riporta di non aver notato presenza anomala di zanzare, inoltre ha riportato alcune informazioni utili:

- La zanzara tigre, originaria dell'Asia, ha uova resistenti al disseccamento: è giunta in Europa tramite il commercio di pneumatici usati.
- La sua proliferazione non dipende dalle aree verdi (che assorbono l'acqua), bensì da ristagni idrici: sottovia allagati, tombini, contenitori abbandonati.
- Un bacino d'acqua con ecosistema naturale (pesci, rane, insetti) tende ad auto-regolare la popolazione larvale.
- E' eventualmente da valutare un sopralluogo congiunto al bacino insieme ai tecnici del Consorzio di Bonifica per verificare se sia effettivamente una fonte di proliferazione.

PUNTO 3. Informativa sul PAI PO

Il presidente di quartiere ha illustrato ai cittadini presenti il significato del Pai PO (Piano di assesto idrogeologico predisposto dall'Autorità di Bacino del Po).

Il presidente ha rimarcato l'iniziativa già svolta dal quartiere in data 25 maggio relativa all'organizzazione di un incontro con esperti presso i locali della parrocchia di Pievesestina, svolta a spiegare i contenuti del documento emesso dall'Autorità di Bacino.

Il presidente di quartiere ha inoltre dato lettura e messo a disposizione dei cittadini (anche tramite la distribuzione di copie cartacee) un documento di sintesi con i principali contenuti del piano.

"Con Deliberazione n. 13 del 18 dicembre 2025, L'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po (ADBPO), ente pubblico non economico, che opera sotto la vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) tramite la Conferenza Istituzionale permanente ha adottato il progetto di Variante al PAI Po finalizzato ad estendere il PAI

medesimo ai territori dei bacini idrografici del Reno, Romagnoli, Conca Marecchia e Fissero, Tartaro, Canalbianco.

Il Progetto di Variante, per i bacini del Reno, Romagnoli e Conca Marecchia, riguarda:

- *l'ambito del reticolo idrografico principale, per il quale sono delimitate **le nuove fasce fluviali secondo la metodologia del PAI Po e definite le linee di assetto**, sulla scorta di recenti aggiornamenti dei quadri conoscitivi relativi alle condizioni di pericolosità e di rischio idraulico, avviati anche in conseguenza degli eventi alluvionali del maggio 2023 e settembre e ottobre 2024;*
- *l'ambito dei versanti, per il quale è stata aggiornata la classificazione e perimetrazione delle frane secondo un nuovo approccio metodologico, tenendo conto delle nuove conoscenze e delle più recenti potenzialità di monitoraggio satellitare. […]*

E' stato ricordato che sono pervenute alla data del 31/05/2026 un ampio elenco di osservazioni che saranno approfondite nei prossimi mesi.

PUNTO 4. Informativa ai cittadini sulla risposta dell'Assessore Castorri

Il presidente ha illustrato i riscontri ricevuti dall'Amministrazione Comunale, in particolare dall'Assessore C. Castorri alla mobilità e ai lavori pubblici, in merito alle istanze presentate dal Consiglio di Quartiere a seguito di un incontro con l'assessore. Di seguito si riportano i temi principali su cui è stata condivisa la risposta dell'Amministrazione.

ZTL centro abitato Pievesestina

E' stata confermata la soluzione ipotizzata per eliminare il traffico di mezzi pesanti sulla via Dismano, attraverso l'installazione di un sistema di controllo degli accessi veicolari tramite varchi elettronici.

Ai fini della progettazione e realizzazione dell'intervento è stato avviato un confronto con Energie per la Città, nell'ambito di una ricognizione che stanno effettuando sulle tecnologie per la mobilità in uso presso il Comune. Si può ipotizzare la realizzazione dell'intervento, dopo il conferimento a Energie per la Città della gestione della sosta, con il superamento di ATR, nel primo semestre del 2027.

Rifacimento manto stradale via Dismano

È già definito e finanziato il rifacimento della pavimentazione del tratto che va dalla rotonda Saragat fino all'ingresso della Fiera a tratti, per uno sviluppo complessivo di circa 800 metri con un investimento di 240.000 euro. I lavori sono previsti entro la fine dell'estate 2026.

Collegamento ciclabile/pedonale San Cristoforo – Pievesestina

L'Amministrazione ha comunicato che al momento non sono in programma interventi per un collegamento ciclabile tra la frazione di San Cristoforo e Pievesestina. Il tratto interessato misura circa 550 metri fino al collegamento con Via Fossalta. La realizzazione richiederebbe espropri e investimenti considerevoli, non attualmente previsti in bilancio.

Sede del Consiglio di Quartiere

E' in fase di valutazione il trasferimento della sede del quartiere nei locali dell'ex Agenzia delle Dogane presso l'area della Fiera. L'Amministrazione sta verificando la fattibilità del passaggio degli spazi ai Consigli di Quartiere. I consiglieri ribadiscono l'inadeguatezza dell'attuale sede.

Fermata autobus pericolosa su via Dismano

E' stata segnalata la fermata autobus situata lungo la Provinciale dopo la Fiera, in direzione centro: la fermata è priva di marciapiede e attraversamento pedonale. I passeggeri in discesa sono costretti a camminare sulla carreggiata della Provinciale. La segnalazione è stata inoltrata all'assessorato competente, che ha richiesto ulteriori dettagli descrittivi.

Segnaletica stradale

La segnaletica orizzontale è stata ripassata all'inizio del 2025; tuttavia le cattive condizioni meteo hanno compromesso la durabilità del manto. È stato effettuato un sopralluogo per la segnaletica verticale, ma l'Amministrazione ha dichiarato di non aver ricevuto segnalazioni dirette. Il presidente conferma di aver già inoltrato le segnalazioni del caso.

Osservazioni del Consiglio

Alla luce delle risposte fornite dall'Amministrazione, il Consiglio di Quartiere intende richiedere all'Assessore un nuovo momento di confronto, al fine di approfondire alcune istanze già rappresentate. Su tali temi, infatti, le risposte ricevute non sono state ritenute del tutto soddisfacenti, e in taluni casi non sembrano aver recepito pienamente compreso le richieste formulate dal Consiglio.

In particolare, il Consiglio propone un incontro pubblico con la Giunta Comunale (assessori Castori e Ferrini, in due incontri separati per temi) da organizzare preferibilmente da settembre in poi, possibilmente in un parco pubblico (con eventuale illuminazione provvisoria).

Aggiornamenti da incontro con l'Assessore Castorri

Di seguito gli interventi illustrati dall'assessore nel corso dell'incontro:

- Progetto di istituzione di una ZTL su via Dismano (in fase di definizione)

- Progetto di pista ciclabile su via Ravennate, attualmente sospeso per criticità tecniche, si riproporrà la valutazione dell'intervento
- Sede del quartiere: è stata discussa la richiesta di una nuova sede di quartiere. E' stata proposta dall'assessore la possibilità di trasferire la sede del quartiere presso i locali dell'ex Dogana (zona fiera), ritenuti più accessibili. L'Assessore si è reso disponibile a verificare la fattibilità della proposta.
- Interventi di asfaltatura previsti attualmente sulla via Dismano nel tratto dalla rotonda Saragat all'ingresso della Fiera a tratti. E' da verificare la possibilità di stanziare ulteriori fondi entro l'anno per l'asfaltatura della via Dismano dallo svincolo autostradale al confine comunale.

Osservazioni del Consiglio

Il Consiglio esprime preoccupazione e insoddisfazione per:

- l'entità limitata degli interventi previsti di asfaltatura
- lo stato generale della viabilità, in particolare su via Dismano e nella zona industriale (es. via Rondani)

Si concorda di:

- attendere l'elenco dettagliato degli interventi promesso dall'Assessore entro i tempi indicati
- valutare successivamente l'invio di una comunicazione formale di richiesta/chiarimento qualora le risposte risultino non esaustive

PUNTO 5 Progetto di co-progettazione estiva – Attività di quartiere

E' stata illustrato il "Progetto di comunità" avviato in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, finalizzato al coinvolgimento dei cittadini. Nell'ambito del quartiere Dismano, il progetto si svilupperà attraverso l'organizzazione di attività ricreative estive, in particolare:

- Sono previste 2–3 serate tematiche rivolte sia a giovani che ad anziani, con il contributo finanziario dell'Amministrazione.
- Alcune attività si svolgeranno nei parchi pubblici adiacenti al supermercato; altre presso l'area della parrocchia.
- L'associazione capofila è "Potter"; è in fase di definizione la collaborazione con l'associazione sportiva ASD Acrosport per attività di ginnastica per adulti e bambini.

Il programma definitivo sarà reso pubblico attraverso i canali social del Consiglio.

PUNTO 6. Abbandono rifiuti nel quartiere

Nell'ambito del confronto sulla situazione del decoro urbano nel quartiere sono state

condivise le seguenti considerazioni:

- E’ stata segnalata la presenza di bidoni pubblici pieni e mai svuotati, e la presenza di rifiuti di vario tipo (plastica, materiali edili, mozziconi di sigarette) nelle strade e aree verdi.
- E’ stato segnalato l’abbandono notturno di scarti edili (es. spezzoni di cavi elettrici) nei pressi di cantieri e aree produttive.
- E’ stata segnalata nuovamente la situazione di degrado in cui versa il chiosco abbandonato di fronte ai campi da calcio in piazzale Luxembourg, costituendo un grave pericolo per la cittadinanza; il Consiglio si impegna a mantenere alta l’attenzione dell’Amministrazione su tale situazione.

Aggiornamento su raccolta differenziata e cestini

Il presidente del Consiglio ha comunicato che l'Assessorato all'Ambiente sta progressivamente sostituendo i cestini dei parchi con nuovi modelli dotati di QR Code per la registrazione del prelievo, al fine di monitorare l'attività degli operatori.

PUNTO 7. Informativa attività già svolte.

Punto affrontato in parte nei punti precedenti.

PUNTO 8. Varie ed eventuali

Progetto Savio

Viene illustrata un'iniziativa avviata dal Comune nel 2023 e successivamente portata avanti dalla Regione:

- Il Comune aveva presentato domanda per istituire un Parco Paesaggio Naturale Semi-Naturale Protetto lungo il fiume Savio.
- Dopo l'alluvione del 2023, il progetto è proseguito a livello regionale, con una specifica associazione incaricata di gestire il processo partecipativo.
- L'associazione sta contattando aziende agricole e soggetti che operano lungo il Savio per avviare una progettazione condivisa.
- Il Consiglio si impegna a divulgare l'iniziativa attraverso i propri canali e a raccogliere manifestazioni di interesse dai residenti.

Partecipazione dei residenti alle proposte del quartiere

Durante il confronto è stata condivisa dal Consiglio di quartiere la preoccupazione circa la bassa partecipazione dei residenti alle attività proposte del Consiglio di Quartiere:

- la "Camminata delle Lucciole” ha registrato un'ottima partecipazione con circa 550

- persone, ma le presenze da parte dei residenti di quartiere sono risultate molto scarse
- la serata informativa sul PAI-PO del 25/05 ha registrato una presenza limitata
- l'evento "Plastic Free" per la raccolta della plastica organizzata nei giardini antistanti la scuola elementare ha avuto buona partecipazione, ma anche in questo caso la presenza dei residenti in quartiere è risultata bassissima
- Il Consiglio di Quartiere auspica pertanto una maggiore partecipazione dei residenti alle attività proposte dal quartiere, un maggior coinvolgimento delle attività produttive e delle associazioni del territorio, ed un maggior interesse rispetto alle problematiche pubbliche, anche al fine di poter rappresentare con più forza le istanze del territorio all'Amministrazione comunale.

Non essendoci altro da discutere la seduta viene chiusa.

^^^^^^^^^

La seduta è tolta alle ore 22:00.

Allegati: //

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vicepresidente	Il Presidente
Gabriella Guiducci	Claudio Landi

.